

1. NUMERO AZIONE

8

2. TITOLO DELL'AZIONE:

INTERVENTI UNA TANTUM FINALIZZATI

1.a – Classificazione dell'Azione programmata (D.M. Lavoro e Politiche Sociali – 26/06/2013)

MACRO LIVELLO	SPECIFICARE LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO A CUI VA RICONDOTTA LA TIPOLOGIA D'INTERVENTO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITA' FAMILIARI	DISABILITA' E NON AUTOSUFF.	POVERTA' ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO	Contributi economici per alloggio, buoni spesa, buoni pasto, utenza.	Misure di sostegno al reddito			X

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'azione "Interventi una tantum finalizzati" consiste nella costituzione di un fondo di pronto intervento sociale da cui attingere per fronteggiare situazioni di difficoltà a carattere straordinario che richiedono un sostegno economico inderogabile, finalizzato ad affrontare una specifica situazione di emergenza o per esigenze urgenti quali ad esempio:

- Spese relative al pagamento di canoni di affitto;
- Spese per utenze al fine di evitare l'interruzione nella fornitura dei servizi essenziali (luce, gas, acqua, riscaldamento);
- Spese per bisogni alimentari per situazioni di particolare indigenza (voucher o buono spesa)
- Spese sanitarie urgenti per acquisto di generi alimentari per particolari patologie la cui spesa non è coperta dal servizio sanitario nazionale.

L'azione, pertanto, si configura nell'erogazione indiretta (in quanto il soggetto in condizione di bisogno non può provvedere direttamente) di interventi finalizzati al contrasto della povertà per l'inclusione attiva e l'autonomia delle persone in condizioni di disagio, attraverso il sostegno del reddito, con il fine di prevenire, superare o ridurre le condizioni di bisogno delle famiglie e dei singoli derivanti da inadeguatezza del reddito stesso, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia. L'iniziativa è volta a prevenire il deterioramento di situazioni di disagio sociale tali da rendere necessari interventi più pregnanti e che comporterebbero maggiore onerosità sociale. Sarà cura dell'Assistente sociale di cui si doterà il Distretto attraverso l'Azione 3 (anch'essa implementata proprio per la presa in carico di ulteriori "casi") ad accertare lo stato di bisogno e l'impossibilità di provvedere alla soluzione in maniera autonoma. Rilevata la condizione di necessità, tenendo conto di quanto previsto nel Regolamento, interverrà presso il creditore o presso esercizi commerciali o gestori di servizi per liquidare direttamente le somme vantate. Ovviamente nessuna somma di denaro sarà messa nella disponibilità dell'utente ma si provvederà a saldare il suo debito direttamente al creditore. A ragione di ciò è stante che le singole richieste potranno essere di

diversa natura a seconda delle necessità rappresentate, non è possibile quantificare l'entità del singolo intervento (che potrebbe essere riferito al pagamento della singola bolletta piuttosto che a quello della locazione); resta inteso, comunque che in favore del medesimo richiedente non potranno essere disposti interventi di importo cumulativo superiore ai 500,00 euro nel corso dell'anno. Sulla base delle richieste che pervengono agli uffici di Servizio Sociale dei Comuni del Distretto si prevede di poter fornire risposta alle numerose domande che pervengono ai Comuni ed al Distretto, sia pure non a tutte e, in taluni casi, solo parzialmente, comunque con azione utile a superare particolari contingenze.

Ai cittadini, all'atto della presentazione delle istanze volte ad ottenere interventi di sostegno al reddito, sarà richiesta la produzione di idonea documentazione, autocertificabile se previsto dalla legge, al fine di rilevare le capacità reddituali e patrimoniali del singolo o della famiglia nonché la presenza di aiuti e benefici erogati da altri soggetti pubblici o del privato sociale. Resta comunque inteso che l'accesso agli interventi programmati con questa azione sarà appositamente regolamentato in maniera tale da disciplinare le modalità ed i requisiti di accesso ai benefici.

Obiettivi e finalità

Gli interventi una tantum finalizzati previsti dalla suddetta azione rappresentano uno strumento di prevenzione del disagio, del rischio povertà e della marginalità sociale, laddove l'assenza o l'insufficienza del reddito delle famiglie determinino condizioni tali da non garantire il soddisfacimento dei bisogni primari.

Tale integrazione deve considerarsi un supporto temporaneo alle difficoltà delle famiglie o dei singoli, in una prospettiva di recupero e reintegrazione sociale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La rete per la realizzazione della presente azione progettuale sarà costituita dai seguenti soggetti:

1. Comuni del Distretto
2. ASP 5
3. Scuola
4. Ministero della Giustizia
5. Enti di Formazione
6. Cooperative Sociali
7. Associazioni
8. Parrocchie

In particolare sarà demandato agli Uffici di servizio sociale professionale dei 13 comuni del Distretto, la valutazione delle richieste di beneficio; gli uffici, inoltre, segnaleranno eventuali situazioni di disagio da attenzionare e verificheranno l'andamento in itinere della esecuzione degli interventi avviati.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX	In convenzione	Totale

	AUSL), T.M., Scuole...)		

6. PIANO FINANZIARIO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 2° ANNUALITA'				
N. Azione: 8 Titolo Azione: INTERVENTI UNA TANTUM FINALIZZATI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Subtotale				€
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€
RISORSE STRUMENTALI		12	Vario a seconda delle esigenze e delle necessità espresse ed approvate	€ 27.573,64
Subtotale				€ 27.573,64
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				€
TOTALE				€ 27.573,64

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 8.- 2° Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 27.573,64			€	€ 27.573,64

PIANO FINANZIARIO AZIONE – 3° ANNUALITA'				
N. Azione 8- Titolo Azione: INTERVENTI UNA TANTUM FINALIZZATI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Subtotale				€
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€
RISORSE STRUMENTALI		12	Vario a seconda delle esigenze e delle necessità espresse ed approvate	€ 27.573,64
Subtotale				€ 27.573,64
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				€
TOTALE				€ 27.573,64

Ripartizione del costo totale dell'azione per fonte di finanziamento				
N. Azione 8 - 3° Annualità				
FNPS	3 € per abitante	Compartecipazione utenti	Cofinanziamento ³	Totale
€ 27.573,64			€	€27.573,64

PIANO FINANZIARIO AZIONE – Riepilogo della Triennalita'				
N. Azione 8- Titolo Azione INTERVENTI UNA TANTUM FINALIZZATI				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
Subtotale				€
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				€
RISORSE STRUMENTALI			Vario a seconda delle esigenze e delle necessità espresse ed approvate	€ 55.147,28
Subtotale				€ 55.147,28
SPESE DI GESTIONE				

Subtotale				
TOTALE				€ 55.147,28

Ripartizione del costo triennale totale dell'azione per fonte di finanziamento N. Azione 8				
FNPS	3 € per abitante	Partecipazione utenti	Cofinanziamento	Totale
€ 55.147,28			€	€ 55.147,28

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

DIRETTA